



Sondrio, 7 maggio 2018
Prot. 522/2018

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese
Via De Amicis, 11 - 20123 Milano
PEC: mbac-co-lc@mailcert.beniculturali.it

All'attenzione
Arch. LUCA RINALDI Direttore Soprintendenza
per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese
Via De Amicis, 11 - 20123 Milano
e-mail: luca.rinaldi@beniculturali.it

All'attenzione
Arch. CLAUDIA ZANLUNGO Funzionario di zona Soprintendenza
per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese
Via De Amicis, 11 - 20123 Milano
e-mail: claudia.zanlungo@beniculturali.it

**Alla Direzione Generale Arte e Architettura
Contemporanea e Periferie Urbane del MiBACT**
Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
PEC: mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it

Al Segretariato Regionale del MiBACT per la Lombardia
corso Magenta, 24 - 20123 Milano
PEC: mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it

ARCHITETTURA IN LOMBARDIA DAL 1945 AD OGGI

L'Ordine Architetti PPC di Sondrio è impegnato da anni in un'opera di divulgazione di cultura dell'architettura moderna e contemporanea indirizzata non solo all'accrescimento culturale professionale degli iscritti ma anche all'accrescimento culturale e alla sensibilizzazione della società civile; ciò nella convinzione che una maggiore e più diffusa consapevolezza della cultura architettonica, possa essere una delle importanti premesse per una corretta tutela e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico.

E' infatti facilmente riscontrabile come le manifestazioni dell'architettura contemporanea o moderna, siano più difficilmente percepite come valori da conservare e tutelare da parte dell'opinione pubblica, anche in contesti culturalmente elevati.

Consideriamo quindi l'opera di individuazione, **censimento e schedatura delle architetture Lombarde dal 1945 ad oggi realizzato da MiBACT e Regione Lombardia con il Politecnico di Milano** estremamente prezioso ed anzi, perseguendo l'obiettivo di cui sopra ne saremo parallelamente **a chiedere la possibilità di utilizzo** dei materiali in esso contenuti con la finalità di divulgarli nell'ambito di iniziative volte a rendere consapevoli e partecipi i soggetti proprietari di tali beni.

Infatti l'Ordine degli Architetti PPC di Sondrio, si trova spesso a verificare come a questi beni non vengano riconosciuti il reale valore architettonico, la rilevanza paesaggistica - in quanto "brani di città" - e tantomeno il valore identitario, quale sedimento della storia della comunità locale.

Le conseguenze sono quindi interventi che ne stravolgono la natura e le qualità..



L'Ordine degli Architetti PPC di Sondrio si è pertanto attivato recentemente a fronte di interventi manutentivi sull'edificio Stazione delle autolinee STPS di Morbegno e sede della Comunità Montana, opera di act Romegialli, (R. Romegialli, Finozzi, Ghinato schedato dal suddetto censimento), che ne hanno stravolto il carattere, denunciando l'inopportunità di tali interventi e richiedendo ragioni specifiche agli organi preposti alla loro autorizzazione.

A questo si aggiunge, nel corso di questi ultimi anni, l'opera di sensibilizzazione e di denuncia rispetto alle previsioni di demolizione dell'Edificio scolastico, ex magistrali ed ex provveditorato, prima di proprietà pubblica ed ora di proprietà privata, realizzato dallo studio BR di Marco Bacigalupo e Ugo Ratti nel 1948, che trova posto nella selezione del patrimonio dell'architettura contemporanea lombarda di cui sopra e sul cui fronte sono presenti due mosaici di Bruno Cassinari realizzati forse con i fondi della legge 717/1949.

Tali previsioni non sono però mutate sino ad oggi.

Con la presente comunicazione intendiamo dunque **segnalare questo stato di cose** e nel contempo siamo a chiederVi di collaborare con lo scrivente Ordine nell'opera di tutela e valorizzazione, considerato il fatto che un ordine professionale non possiede altri strumenti oltre alla leva culturale, affinché le opere di cui sopra possano godere di un maggiore grado di tutela, così come più spesso avviene per beni di più antica data, e, nello specifico, affinché **venga scongiurata la demolizione dell'edificio di Bacigalupo e Ratti**.

Cordiali saluti.

Il Segretario
(dott. arch. Giulia Maria Vitali)

Il Presidente
(dott. arch. Andrea Forni)

Allegati:

Estratto scheda descrittiva del censimento "Architettura in Lombardia dal 1945 ad oggi"



Estratto scheda descrittiva del censimento *"Architettura in Lombardia dal 1945 ad oggi"*



**Fronti nord e
ovest**



Fronte nord



Edificio scolastico

Sondrio (SO)

Indirizzo: Via Nazario Sauro 66-68 - Sondrio (SO) (vedi mappa)

Tipologia:

architettura per la residenza, il terziario e i servizi; scuola

Caratteri costruttivi:

strutture: cemento armato

facciata: rivestimento in pietra per le facciate laterali; pannelli in klinker; cemento a vista

coperture: cemento armato

serramenti: in metallo

Cronologia:

progettazione: 1960

esecuzione: 1962

data di riferimento: 1960 - 1962

Autori:

progetto: Bacigalupo Marco; Ratti Eugenio

Uso:

(attuale) ufficio

(storico) scuola magistrale

Condizione giuridica: proprietà Ente pubblico territoriale

Descrizione

L'edificio presenta una facciata ininterrotta lungo via Nazario Sauro, che risvoltando con un breve fronte, si prolunga in un basso edificio lungo via Giosuè Carducci, a formare una corte interna, chiusa su quattro lati. Le testate del lungo corpo longitudinale sono rivestite in pietra da taglio e solcate da una serie di finestre nel fronte est, e dalla vetrata al piano rialzato che ritaglia il lato ovest. Le testate serrano, incorniciandola, la griglia in cemento armato formata da travi e pilastri che affiorano sul piano facciata di via Sauro. La griglia strutturale si compone di ventidue campate distribuite su quattro livelli e isolate da sottili paramenti murari in clinker color vinaccia, che si alternano, per bande verticali, con le finestre associate a coppie. L'ingresso è arretrato rispetto al filo della facciata, permettendo la formazione di un breve porticato. All'esterno sono presenti due pannelli a mosaico di Bruno Cassinari, pannelli che nel progetto dovevano essere quattro, poi ridotti per mancanza di fondi.

Notizie storiche

Lo Studio BR fondato a Milano nel 1948 da Marco Bacigalupo e Ugo Ratti, fautori di un sobrio International Style, firmò noti complessi terziari realizzati a Metanopoli e a Roma per l'ENI. A Sondrio progettano nel 1960 la sede delle scuole magistrali, poi diventata Provveditorato e Centro dei Servizi Amministrativi. Nel 2014 il Comune di Sondrio, proprietario dell'immobile, ha deciso la sua vendita, con il rischio di una sua demolizione per fare posto ad un più grande complesso immobiliare. La decisione ha innescato la protesta dell'Ordine degli Architetti di Sondrio.

Opere d'arte

pannelli in mosaico (facciata)

autore: Cassinari Bruno

Bibliografia

Guerra L., Spazi di un secolo. Sondrio, guida all'architettura del Novecento, Sondrio 2001, pp. 216 -217

Compilatore:

Premoli, Fulvia (2014); Servi, Maria Beatrice (2014)

Responsabile scientifico testi: Boriani Maurizio